

SPIT-NEWS

Notiziario aperiodico, apolitico, a diffusione limitata e gratuita per i soci del

ANNO 2004

REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE

Numero 19





*Una grande stagione!
Siamo circa a metà del nostro calendario di raduni dell'anno 2004 e non possiamo che essere soddisfatti! Dopo l'esordio a Grazzano Visconti siamo andati in Sicilia con un raduno di quattro giorni che definire superlativo è ancora poco! Quattro giorni pieni, ricchi di sole, mare e simpatia, poi il week-end sulla Costa Romagnola e per continuare il pellegrinaggio nella terra dei motori, Modena e naturalmente Maranello dove tutto ma proprio tutto trasuda Ferrari. Adesso tocca alla Toscana con il mitico vecchio circuito del Mugello e quindi le dolci colline venete del Soave. Dopo le meritate vacanze appuntamento sulla stupenda Penisola Sorrentina per il Raduno Nazionale RITS e quindi sarà ancora il Veneto ad ospitare le Spitfire, quest'anno a Padova, città ricca di storia, tutta da scoprire.*

Un pellegrinaggio che tocca la maggior parte della nostra penisola, un impegno che ben pochi club di auto d'epoca possono permettersi. Inoltre abbiamo raggiunto un altro grande obiettivo: registrare oltre 900 Spitfire. Un numero enorme che neanche io avrei immaginato quando una sera di nove anni fa sul tavolo della cucina disegnai il logo del Registro con matita, compasso e lettere trasferibili! Intanto il nostro Spit-News cresce, la nuova grafica e le quattro pagine in più sono state gradite da molti. In questo numero troverete la seconda parte dell'articolo sulle sospensioni con una serie di elaborazioni sportive per migliorare l'assetto che può essere molto utile. Naturalmente consigli, articoli, foto e curiosità da pubblicare sono sempre molto gradite. Buone Spitvacanze a tutti!!!

Claudio Quaglia

In questo numero:

- 3° "Spider in Primavera", Grazzano Visconti (PC)**
- 2° "Raduno Cala Mancina", S.Vito lo Capo (TP)**
- 5° "Costa Romagnola", Lido di Savio (RA)**
- 1° "Le Spitfire nella terra di motori", Modena**
- Odissea di una Dinamo**
- Tecnica: La sospensione anteriore (2°p)**
- Censimento Spitfire**
- Il mio Spitmeccanico**
- ModellismoSpit**
- Portobello'Spit**
- FotoSpit**

3° Raduno "Spider in Primavera"

Grazzano Visconti (PC) – 21 marzo 2004

Per il terzo anno il raduno di Grazzano Visconti "Spider in Primavera" apre la stagione dei raduni del Registro. Organizzato sempre meglio da Gianfranco Bossalini e suo figlio Elia nel primo giorno di Primavera, questo incontro aperto a tutte le spider è diventato un vero punto di riferimento nella zona contando qualcosa come 50 vetture partecipanti. Oltre alle 30 Spitfire si potevano ammirare vetture stupende come Ferrari Enzo, Testarossa Spider (esemplare unico appartenuto a Gianni Agnelli), 308, 328 e 348, Dino Fiat spider e poi Mercedes, Austin Healey, Jaguar XK 140, Triumph TR di tutti i tipi, MG, Morgan e anche Maggiolini, un cabriolet e una stupenda e impeccabile replica di Herby il celebre Maggiolino tutto matto del film di Walt Disney.

Il colpo d'occhio nella Corte Vecchia di Grazzano Visconti era davvero incredibile, lo splendido borgo medievale passava quasi in secondo piano davanti alla multicolore carovana di spider. Bossalini padre e figlio accoglievano con la loro simpatia i partecipanti per il benvenuto per poi incolonnare la lunga fila di vetture in direzione San Nicolò per un bel giro turistico attraverso le colline piacentine.

A circa metà del giro, in località Albarola di Vigolzone, la colonna di spider effettuava una gradita sosta presso Villa Peirano, una stupenda villa del 1600 con azienda vitivinicola. Le vetture venivano parcheggiate nel cortile e nel favoloso giardino e i partecipanti potevano così visitare i saloni, la Chiesetta interna e le cantine con una abbondante degustazione dei vini prodotti nell'azienda.

Dopo la visita il nutrito gruppo ripartiva in direzione di S.Nicolò per effettuare la prova di abilità a cronometro. Nel piazzale del "Club Comoedia" attrezzato con fotocellule, cronometristi e gazebo per



la partenza, le spider effettuavano la miniprova di regolarità e come sempre tra professionisti del cronometro dichiarati (o almeno presunti tali) e equipaggi che si regolavano col campanile della chiesa vicina, le risate si sprecavano! Comunque le Spitfire del RITS si comportavano benissimo piazzando ben 7 vetture tra le prime 10! Alla gara seguiva l'ottimo pranzo all'interno del Comoedia e quindi le premiazioni di rito con una ricca lotteria che concludevano la prima manifestazione dell'anno. Per la cronaca i premi venivano

aggiudicati a Massimo Giordano su 1500 per i km percorsi, a Lara Giampicali per l'equipaggio femminile, ad Alberto Barazzoni di Bologna su 1500 come premio Senior e a Fabrizio Cortese, Diego Martini e Andrea Clerici per la gara, giunti rispettivamente in 2°, 3° e 5° posizione.

Ancora complimenti ai nostri Bossalini padre e figlio per l'organizzazione e un grazie per averci fatto passare un'altra bella domenica con le nostre Spitfire!

C.Q.

2° Raduno Villaggio Cala Mancina

S.Vito Lo Capo (TP) - 14/15/16/17 maggio 2004

Quando si dice che una ciambella nasce con il buco...

Ricetta degli Chef Rosetta e Pino Serse:

250 kg. di Sicilia (preferibilmente di origine bio-Trapanese)

3000 kg. di sole

5000 litri di mare blu

600 kg. di fiori di campi in polvere

780 quintali di pesce fresco

250 gr di fortuna

Mescolare adagio, impastare accuratamente e lasciar lievitare per due anni.

Servire fresco e decorare con Spit a volontà.

Proprio così. Il raduno in Sicilia 2004 è stato una ricetta perfettamente riuscita e apprezzata da ogni palato, anche il più esigente. I nostri amici isolani ci hanno regalato una Spit-vacanza piena di sole, di bellezze naturali, di mare blu, di paesaggi fioriti, di profumi e sapori di un tempo, di località sconosciute alle masse e frequentate solo dagli intenditori, di mangiate e bevute all'aria aperta, di quei colori che la primavera regala generosamente all'estate, di tanto tempo libero per graditi relax.

Insomma, ci dispiace per chi non è riuscito a partecipare.

La minivacanza per il gruppetto alpino-padano che si è imbarcato a Genova è iniziata ancora prima della partenza! La tipica tovaglia a quadri ben sistemata sul cofano della spit-Manzardo con salame e vinello bresciano, ha attirato l'invidia di tutti quelli che aspettavano in coda per salire sul traghetto. Cosa credete?!? Le cose al Rits si fanno come si deve, da veri intenditori!

Anche la traversata tirrenica è stata magnifica. Date retta a noi, la prossima volta che vi capita di partire per una vacanza, lasciate perdere le previsioni del tempo: siate contenti di partire, ed il resto verrà da sé. Il mare è stato placido



Le Spit sul lungomare di S.Vito Lo Capo sotto al Monte Cofano.

come un angioletto e il sole ci ha seguito sempre, fino all'arrivo a Palermo, dove ci attendevano i cari ed affettuosi amici palermitani, per scortarci fino a San Vito Lo Capo.

E' stato come sempre commovente arrivare da ogni parte d'Italia con le nostre mitiche macchinine e ritrovarsi tutti a Cala Mancina in una serata spettacolare, ricca di atmosfera e di abbracci. Dopo una cena luculliana, e badate bene, solo la prima di una lunga serie, siamo andati tutti a nanna, comodamente sistemati in graziosi e spaziosissimi appartamenti.

Il risveglio? Bellissimo, come il cielo e il mare che si lasciavano

ammirare dalle nostre stanze. L'aria marina del mattino, già limpida e tinta di azzurro, non poteva che metterci tutti di buon umore e riempirci di energia. Casa? Famiglia? Ufficio? Cosa? Quando? Dove? Macché, tutto dimenticato! Un bel colpo di spugna, per affrontare un'abbondante colazione affacciati sulla piscina del villaggio. Anche le spit avevano riposato bene: erano tutte pimpanti e pronte a rimettersi in moto.

La discesa da Cala Mancina sulla strada costiera di San Vito è stata mozzafiato. Improvvise aperture di golfi e conche di mare abbracciati da rocce a strapiombo, oppure



Lo spettacolare panorama del mare di Sicilia davanti alla grotta preistorica di Scurati a Custonaci.

circondate da distese verdi a lambire le rive. E mentre i nostri piloti erano tutti presi ad affrontare una strada articolata, piena di curve e dossi, tutti gli altri viaggiavano estasiati dai colori e dai profumi che arrivavano da ogni parte. Anche in Sicilia, la stagione era stata piovosa. La terra aveva raccolto piogge frequenti ed ora regalava ai nostri sensi distese dai toni verde-azzurro, punteggiate di fantastici fiori di campo, dal giallo al vermiglio, dal rosa all'arancio: uno spettacolo insolito anche per gli stessi siciliani, abituati a primavera già aride e decisamente più afose.

A colazione appena digerita, ci siamo letteralmente "tuffati" sulla lunga tavolata della Cantina Ericina, dove ci aspettavano vassoi stracolmi di "pane cunzato", il cui sapore non è facile da descrivere! Forse qualche foto scattata sul piazzale della cantina potrà dare un'idea del gusto e del piacere genuino provato addentando quelle fette di pane caldo imbevute di olio siciliano!

Dopo la visita all'Abbazia di

Custonaci (spettacolare nella sua posizione dominante e nella particolare colorazione ambrata della facciata), siamo risaliti sulle Spit per raggiungere la Grotta di Scurati. L'idea di organizzare un pranzo all'aperto, di fronte al mare, in un angolo di mondo poco conosciuto, circondato da agavi e piante di fichi d'india secolari, all'interno di un antico villaggio di artigiani meticolosamente ricostruito, è stata vincente, originale, apprezzata da tutti. E davanti a enormi insalatieri di pasta al pesto trapanese (che ha tenuto a distanza gli spiriti malvagi per giorni e giorni), a vassoi di salsicce al finocchietto e al graditissimo gelato alle mandorle, ognuno di noi ha potuto prendere la prima amata tintarella.

Il resto del pomeriggio è trascorso in completo relax e molti di noi hanno deciso di aspettare l'ora di cena sul bordo della piscina di Cala Mancina, tra un tuffo e l'altro. L'intenzione era quella di smaltire qualche grammo e farsi tornare in fretta un po' di appetito (il profumo di pesce che arrivava dal ristorante

dell'albergo era già tutto un programma...)

Ci siamo svegliati in una domenica mattina ancora più limpida e calda. Ormai si respirava aria d'estate e le nostre Spit tutte aperte e colorate, sembravano allegre come una numerosa scolaresca in partenza per la colonia estiva.

Chi ha preferito partecipare alle gare di regolarità si sarà senza dubbio divertito, ma chi ha scelto di seguire la carovana di Spit fino ad Erice, ha vissuto un sogno senza repliche. Il famoso paesino medievale, arroccato e con vista sul "cuneo" di Trapani, affollata meta turistica nei mesi estivi, a maggio ci è parso quasi irreale, si può dire deserto, tra nebbie e raggi di sole che si alternavano continuamente, come in un gioco di amanti clandestini.

Il programma del giorno ci anticipava il pomeriggio libero, ma solo dopo un pranzo a base di cous-cous trapanese (con prezioso brodetto) e "cassatelle" di ricotta, in compagnia del Sindaco di S.Vito e del nostro simpaticissimo e dolcissimo amico Ignazio Serse. E



Foto di gruppo dopo il bagno nelle acque dei Faraglioni di Scopello.

che dovevamo fare? Non restava che “sacrificarci”, ma lo abbiamo molto volentieri... anche perché al seguito ci sono state le premiazioni e l'estrazione di regali ricchi ed insoliti!

Tomo-tomo, quattro-quatto, nel tardo pomeriggio un piccolo gruppetto ha infine deciso di “filarsela” per due ore alla volta delle “saline di Trapani”. Non potevamo ripartire senza aver visto i mulini, vi pare? Forse quella doveva essere la domenica dei sogni... perché dopo Erice la bella, dopo il sapore del cous-cous, siamo rimasti estasiati in mezzo alle

saline, dove il colore cangiante dell'acqua al tramonto, si confondeva con il violaceo dei fiori selvaggi, nati spontanei lungo i bordi delle saline, mentre il silenzio rifletteva rispettoso l'immobilità dei vecchi mulini, spezzato solo dall'eco delle nostre voci e da un lieve venticello marino che si infilava tra i nostri passi cauti e leggeri.

Vogliamo parlare della terza magnifica giornata? Beh, se proprio insistete...

Non si poteva ritornare sul “continente” senza aver assaporato il primo bagno della stagione. In

realtà, più che assaporare, si è trattato di trattenere il respiro, perché a Scopello l'acqua era sì cristallina, ma davvero gelida! C'eravamo solo noi e i Faraglioni, allegri e indisturbati nella limpida baia circondata di fiori di ogni genere. Un'immancabile foto di gruppo e via, di nuovo sulle nostre Spit per affrontare un altro pranzo all'aria aperta, rustico e gustoso, tanto per non smentire il sapore di questa vacanza indimenticabile. Per curiosità, avete mai assaggiato le “sfingi” appena fatte? Peccato, sono cose che possono capitare una volta nella vita.

Anche ritrovarsi davanti ad un tempio greco al tramonto può essere un'esperienza unica.

Solitario, muto, dorato come un gigante buono, il tempio di Segesta ci ha accolto nel tardo pomeriggio del lunedì, in tutta la sua magia, stagliato su un nitido cielo azzurro da cartolina.

Il suo arrivederci è stato malinconico come le nostre facce che cercavano di non pensare che era quasi tutto finito e cercavano di trovare il coraggio di salutarsi almeno con un abbraccio ed un timidissimo “ciao, ci vediamo alla prossima...”.

Sarà... ma una “prossima volta” così perfetta, sarà difficile da rivivere.

Paola Brusaporci

*Pino Serse,
Delegato RITS
Sicilia, assiste
orgoglioso alla
parata delle
mitiche Spitfire sul
lungomare di
Scopello.*

*(Foto e commento
inviato da Filippo
Furitano)*



ODISSEA DI UNA DINAMO



Dopo aver preparato attentamente e minuziosamente la mia Spitfire 4 per il raduno di S.Vito lo Capo mi sento euforico, tutto apposto, non vedo l'ora di partire e farla ruggire, il fatidico giorno è arrivato, si parte da Desenzano del Garda destinazione Genova per l'imbarco ma ahimè dopo 6 km sento odore di bruciato, mi fermo sul ciglio della strada, alzo il cofano e con mia incredulità noto che la dinamo è in tilt. Subito mi assale un senso di sconcerto accompagnato da crampi ai muscoli addominali, l'adrenalina va alle stelle: cosa faccio? Nave da prendere a Genova, il mio amico Matteo che mi aspetta all'autostrada per fare il viaggio insieme...Panico completo!!! Mi salta il viaggio? Ma guarda caso a 50 mt. c'è proprio un meccanico, mi precipito dentro, non c'è tempo da perdere!!!!

Detto fatto! Mi elimina la dinamo e mi equipaggia di una batteria di riserva e si riparte...ma la strada è lunga e l'inizio del viaggio non poteva essere peggio di così....In autostrada ci ripenso sempre, non so come andrà a finire, e se resto per strada??? Mi salta tutto, mille incubi mi assalgono, non sono per niente tranquillo, cosa faccio con tutto quel programma davanti? Ormai sono in ballo vada come

vada... Mentre guido tutto incorruciato mi viene un'idea: telefono a Pino Serse, organizzatore del raduno in Sicilia, espongo la mia situazione e lui mi risponde di arrivare fiducioso a S.Vito lo Capo che dopo ci avremmo pensato. Ma il genio di Serse non ha perso tempo, ha girato il caso al presidente del Rits, Claudio Quaglia, che ci avrebbe raggiunto a S.Vito il giorno dopo in aereo. Dopo un'ora sento squillare il telefonino...chi sarà??? Ebbene sì era lui, quel mostro sacro di Serse che mi conferma che la dinamo sarebbe arrivata in Sicilia prima di me procuratami dall'altro "Caterpillar" di Quaglia. Incredulo di tutto questo mi chiedo come abbiano fatto nel giro di così poco tempo a combinare tutto, ebbene è stato così come scritto sul Vangelo: al cocktail di benvenuto, nel Villaggio Cala Mancina, trovo sul tavolo accanto ad un mazzo di fiori la mia nuova dinamo....il morale sale alle stelle....ma ahimè dura poco, infatti dopo averla montata mi accorgo che non carica la batteria, il relè fa i capricci, sono di nuovo in difficoltà, cosa faccio??? Mi rivolgo di nuovo all'instancabile Serse che subito mi mette a disposizione una safety-car per andare a Trapani da un elettrauta di

sua fiducia il quale si accorge di un banale bloccaggio al relè stesso.

Finalmente tutto a posto, chiedo a quanto ammonta la somma per l'intervento e pretende solo una stretta di mano e riportare i suoi saluti al mitico Serse.

Finalmente l'odissea è finita, tutto ok, la mia Spit è una bomba, i muscoli addominali incominciano a distendersi, ritorno sereno e incomincio a divertirmi.

Con questa lettera vorrei far notare il ponte di collaborazione che si è venuto a creare tra Pino Serse e Claudio Quaglia che farebbe invidia ai migliori team di F1. Li ringrazio nuovamente, davvero di cuore. Per il resto il divertimento è assicurato, complimenti ancora all'organizzatore Serse e all'instancabile moglie Rosetta che si è dimostrata una valida collaboratrice scegliendo itinerari incantevoli, pranzi pantagruelici, momenti di svago indimenticabili, di tutto e di più...

Concludendo vorrei aggiungere che grazie a questi uomini il Rits dimostra di essere un'organizzazione di primo livello....che non ti lascia mai a piedi e che ti invoglia sempre di più a partecipare ai raduni.... Alla prossima!

Battista Vezzaro

5° Raduno Spitfire Costa Romagnola

Lido di Savio (RA) 29 – 30 maggio 2004



In Romagna per sognare...e sì, quest'anno l'amico Marco Zangheri ha proprio voluto far sognare la piccola truppa di possessori di Spit accorsa quest'anno per la 5° edizione del raduno di Lido di Savio accompagnandola a visitare la fantastica collezione di vetture Ferrari "Maranello Rosso" presso San Marino.

E' stato un breve viaggio nella storia di questa prestigiosa casa automobilistica che ha permesso a tutti noi di ammirare alcune delle prime vetture prodotte dalla casa del Cavallino per passare poi ai modelli più famosi e prestigiosi, primi fra tutti la 250 SWB e la mitica e rarissima (oltre che preziosissima) GTO e, piccola curiosità, un bellissimo esemplare di California donato niente meno che a Marilyn Monroe da un facoltoso venezuelano. Completano la collezione vetture come la Dino, la Daytona e, fra le vetture da competizione, la P4, protagonista del famoso arrivo in parata nella gara di Daytona del '64 e, per finire, la Formula 1 che fu dell'indimenticato Gilles Villeneuve. Una breve visita alla sezione

dedicata alla rassegna stampa e alla galleria con le immagini dei più famosi piloti che hanno guidato le Ferrari conclude la visita a questa ricca raccolta fatta dagli appassionati per gli appassionati che, prima di andarsene, hanno avuto la possibilità di ristorarsi con un brindisi e di sbirciare la seconda sezione del museo che prossimamente verrà inaugurata, ovvero quella dedicata alle vetture Abarth.

Il pomeriggio della bella giornata di sabato 29 maggio lasciava spazio per una breve visita alla rocca di San Marino che dall'alto del monte Titano domina con un panorama mozzafiato l'intera zona rendendo l'incredibile vista di Rimini, Riccione, Cattolica e Cesenatico, quasi un panorama aereo.

Il rientro in albergo e la cena chiudevano il pomeriggio del sabato mentre la domenica mattina vedeva lo svolgimento della consueta gara di kart che, fra qualifiche e doppia gara a punti, metteva a dura prova la resistenza fisica degli agguerriti partecipanti.

La classifica finale, per la cronaca, registrava quale vincitore ufficiale Fabrizio Cortese seguito da Michele Santo e Giuseppe Parrella.

Non va però dimenticato che il vincitore effettivo è stato lo stesso Zangheri che si è autoescluso (come il Presidente Claudio Quaglia, giunto 3°) in quanto praticamente un professionista di questo divertentissimo sport.

Va ricordata infine la sfortunata prova del sempre bravo Elia Bossalini che quest'anno è stato escluso dal podio per un guasto meccanico al suo kart.

Il consueto pranzo presso l'Hotel Mediterraneo concludeva il raduno e, prima dei saluti, si svolgevano le premiazioni della gara di kart, della vettura più anziana (la Spit MK3 del 1969 di Elia Bossalini), di quella giunta da più lontano (la Spit MK3 del toscano Massimo Boncinelli, tra l'altro al suo primo raduno) ed infine della 1500 di Gennaro Candida De Matteo, vittima anch'egli di un piccolo inconveniente meccanico facilmente risolto.

Un ringraziamento ancora a Maria e Marco Zangheri e un arrivederci al prossimo anno per la 6° edizione!

Fabrizio Cortese

Triumph Spitfire nella terra dei motori, 1° ed.

Modena, 13 giugno 2004

Un eccezionale debutto nella terra dei motori! Il primo raduno organizzato in terra modenese dai simpatici Michele Santo e suo papà Carmelo è stato davvero eccezionale, un'opera prima che dovrà essere assolutamente replicata negli anni a venire.

A dispetto di una pioggia impietosa che ha accompagnato la prima parte della giornata, una nutrita pattuglia di 30 Spit giunte finalmente un pò da tutta Italia ha avuto modo di riunirsi presso il "Michelangelo Business Center" dove una calda accoglienza ha dato il benvenuto a tutti i convenuti.

Dimostrando un'abilità e un'organizzazione davvero esemplari, il gruppo si spostava verso il centro di Modena per visitare il suo bellissimo Duomo e la torre della Ghirlandina che sovrastano, con il loro precario equilibrio, la piazza centrale, detta Piazza Grande.

Non va dimenticato poi il Palazzo Comunale che all'interno delle sue interessantissime sale custodisce la famosa "secchia", curioso trofeo delle lotte medioevali contro la vicina Bologna al quale Ariosto dedicò anche una piccola ode.

Al piacere di ammirare queste opere d'arte (dichiarate dall'UNESCO patrimonio mondiale dell'umanità) seguiva il trasferimento verso il paradiso di ogni appassionato di motori: Maranello.

Un giro attorno a quella che è una fabbrica di sogni ed un vanto della tecnologia italiana nel mondo (avete capito che sto parlando della Ferrari, vero?...) e una sbirciatina alla pista di Fiorano, anticipavano l'ingresso alla Galleria Ferrari, un vero tripudio di motori e di vetture di Formula 1 dove la possibilità di toccare con mano questi capolavori dell'automobilismo sportivo fa da sfondo all'evoluzione tecnica che nel corso di ben più di mezzo secolo ha reso mitico questo prestigioso marchio automobilistico.

La giornata si concludeva con un pranzo dove sulle ottime specialità locali primeggiava a fiumi il



famoso Lambrusco contribuendo a rendere ancora più allegra (se mai ce fosse stato bisogno) la compagnia.

Seguivano così le premiazioni per la vettura giunta da più lontano (Francesco Antoniella giunto da Terni con la sua Mk IV), per quella che ha partecipato per la prima volta ad un raduno (Claudio Samuelli di Treviso con la sua 1500), per quella più anziana (Eros Olivati da Verona con la più anziana Spitfire 4 iscritta al RITS), per quella condotta da un equipaggio femminile (Mariangela Bartolozzi di Viterbo con la sua

1500) e per quella che prima si è iscritta al raduno stesso (Roberto Mari di Viterbo con la sua Mk IV) e, per finire, una divertente lotteria. Un allegro fuori programma animava ulteriormente la fine del pranzo prima dei saluti finali: il piccolo comitato spontaneo "Amici del Giuoco delle Bocce" rappresentato da Giuseppe Parrella e Roberto Mari (con il patrocinio dell'Organizzazione del Raduno) onorava il presidente Claudio Quaglia del premio "Mi girano le Bocce 2004".

La gustosa goliardata voleva in questo modo spegnere le tensioni

che nel corso di questi ultimi mesi alcuni disturbatori esterni avevano inutilmente cercato di insinuare all'interno del Registro nel tentativo di minare quello spirito e quell'amicizia che di volta in volta diventano invece sempre più forti.

E sulla base di questo spirito ci complimentiamo ancora una volta con Michele Santo e suo papà Carmelo (abilissimo motociclista che a bordo della sua grossa Honda ha fatto da staffetta per tutto il corso del raduno) senza però dimenticare mamma Cristina per il suo aiuto e la sua simpatia oltre al prezioso Luca che ha contribuito a recuperare alcune Spit disperse.

Un grazie di cuore con l'augurio di vedere trasformata quest'opera prima in un piacevole appuntamento fisso all'interno del calendario dei raduni per i prossimi anni.



Fabrizio Cortese

Il piazzale antistante lo stabilimento Ferrari a Maranello stracolmo di Spitfire!

Censimento al 15 luglio 2004: 905 Spitfire!!!

SUDDIVISIONE MODELLI DELLE 905 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

4	76	Mk. IV	228	GT6 Mk I	6
4 Mk. II	46	1500	453	GT6 Mk II	7
Mk. III	77	1500 USA	6	GT6 Mk III	6

SUDDIVISIONE GEOGRAFICA DELLE 905 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

VALLE D'AOSTA	2	MARCHE	18
PIEMONTE	122	UMBRIA	11
LIGURIA	54	ABRUZZO	18
LOMBARDIA	175	LAZIO	100
VENETO	105	CAMPANIA	36
TRENTINO	7	CALABRIA	9
FRIULI VENEZIA GIULIA	17	PUGLIA	19
TOSCANA	67	SICILIA	60
EMILIA ROMAGNA	75	SARDEGNA	10

Tecnica: elaboriamo la sospensione anteriore. (2° p.)



Nello scorso Spit-News abbiamo analizzato i vari lavori di revisione e restauro della sospensione anteriore rimanendo nel pieno rispetto dell'originalità della vettura.

Per chi invece vuole dare un tocco di sportività all'assetto migliorando la tenuta di strada e con un'estetica più grintosa, pur usando particolari studiati in Inghilterra appositamente per la Spitfire, possiamo intervenire come segue.

I lavori da eseguire sono molteplici iniziando dagli ammortizzatori e molle, scatola guida e attacchi, barra stabilizzatrice, boccole braccetti, i freni e per finire i cerchi ruota.

Ammortizzatori e molle.

Per le cartucce abbiamo una vasta scelta offerta, Spax, Koni e Gaz sono i più diffusi, sono a gas e regolabili su diverse posizioni e migliorano decisamente la guida sportiva. Agli ammortizzatori è possibile abbinare molle con diversa flessibilità oppure ribassate ma è consigliabile usare quelle di tipo fast-road altrimenti l'uso turistico della vettura diventerebbe alquanto scomodo!

La molla ribassata permette una miglior precisione di guida, il coricamento laterale, evita l'affondamento del muso della Spitfire in frenata e migliora l'estetica togliendo parte della luce tra ruota e filo parafrangente che sulla Spitfire è

molto evidente.

Naturalmente la molla ribassata ha i suoi lati negativi come la minor altezza da terra e la minor escursione della sospensione che peggiora il comfort della vettura.



Scatola guida e attacchi

Esiste sul mercato una diversa scatola guida che cambia il rapporto di sterzata da 3,5 giri a 2,5 giri, ne risulta una guida più diretta e precisa eliminando in parte anche il famoso angolo di sterzata massima della Spitfire che durante le manovre da fermo sembra strappare il pneumatico dal cerchio! Se non vogliamo eseguire la sostituzione (peraltro onerosa) della scatola guida possiamo però sostituire gli attacchi sulla scocca montando quelli in alluminio senza tassello in gomma. Anche qui miglior precisione di guida ma peggioramento del confort con maggior sensibilità alle variazioni del manto stradale e relative vibrazioni a volante.



La barra stabilizzatrice

E' possibile sostituirla con una di diametro maggiorato da 22 mm a 25 mm. La maggiore rigidezza torsionale diminuisce il rollio laterale migliorando la tenuta in curva.

Le boccole sospensione.

Anche qui ne esistono due tipi: in policarbonato e nylatron. Le prime sono indicate per un uso turistico-veloce e sono quelle consigliate. Quelle in nylatron sono adatte ad uso agonistico.

Queste boccole sono vendute in kit e vanno montate sui braccetti superiori, sui triangoli inferiori, sugli attacchi ammortizzatori inferiori e come tampone sull'attacco superiore al telaio.

Nel kit sono inoltre comprese la 4 boccole per i braccetti della sospensione posteriore che completano così il lavoro di



irrigidimento di tutta la sospensione vettura.

I freni anteriori

La frenata della Spit è sicuramente migliorabile, l'impianto di serie ha i suoi limiti quindi possiamo decidere quale intervento eseguire, dipende solo dalla cifra che vogliamo spendere. Le pastiglie sono la prima cosa da sostituire montandone altre del tipo più morbido come le Ferodo Racing FDB-2, le Mintex M171 o le EBC Kevlar Green Stuff.



A queste possiamo abbinare dei dischi di tipo baffato e forato che migliorano decisamente la frenata in ogni condizione contenendo le temperature a livelli ottimali. Il tocco finale è la sostituzione dei tubi freno originali con quelli di tipo aeronautico che eliminano l'effetto polmonatura del tubo in gomma.



Per vetture elaborate o usate per competizioni è possibile sostituire anche le pinze freno montando quelle maggiorate con 4 pompanti e dischi autoventilanti di maggior diametro.

All'epoca non era insolito vedere montato anche il servofreno ma questo serve solamente a diminuire lo sforzo sul pedale senza aumentare il potere frenante e inoltre risulta molto antiestetico all'interno del cofano motore.

Non dimentichiamo poi di sostituire almeno ogni due anni il liquido dei freni. E' consigliabile usare al massimo un olio del tipo DOT4 che permette un punto di

ebollizione ottimo per le nostre vetture senza essere troppo corrosivo con i gommini delle pompe e i tubi in gomma.

Cerchi ruota.

Oltre ad essere belli da vedere i cerchi in lega offrono caratteristiche nettamente migliori rispetto al cerchio in acciaio di serie. Innanzitutto il peso è minore e ciò contribuisce a migliorare le masse sospese della sospensione, poi la maggiore campanatura contribuisce ad allargare le carreggiate con ovvi vantaggi e quindi la maggior spaziatura tra le razze migliorano il raffreddamento dei dischi dei freni migliorando gli spazi di frenata sotto sforzo (fading). L'ideale da montare sotto la Spitfire è il tipo Minilite che con il suo disegno richiama le vetture da competizione inglesi dell'epoca come le Triumph TR, le Mini Cooper, le Escort, le Vauxwall che negli anni 60 e 70 correvano nelle foreste e nei circuiti d'Inghilterra.

Con questi serie di interventi la vostra Spitfire cambierà decisamente volto, quasi vi sembrerà di guidare un'auto di corsa, un grande go-kart che pur senza avere una potenza esagerata vi permetterà una guida molto sportiva.

Tutto ciò farà giustamente storcere il naso ai puristi dell'originalità o ad un eventuale omologazione ASI ma vuoi mettere la soddisfazione di guidare una Spitfire assettata ?!!!

C.Q.



Il mio spitmeccanico !

Questa è la lista degli Spitmeccanici che ci avete mandato. Una mappatura di officine in grado di intervenire con competenza in caso di guasto mentre siete lontani da casa e inoltre può essere utile a chi non ne conosce uno nella propria zona. Aspettiamo il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire !

PIEMONTE:

GIANFRANCO ROSSOTTO, CORSO UNIONE SOVIETICA 155, TORINO – Tel. 011 3180685
OFF. RACI, CIPRIANI PEPPINO, VIA PASSO BUOLE 151/1, TORINO – Tel. 011 612622
AUTOFFICINA ROBERTO COGLIANDRO, VIA STRELLA 9 – CAMERI (NO) – Tel. 0321 518688

VENETO:

GIOVANNI CHINELLO, VIA ROMA 32, POLVERARA (PD) – Tel. 049 9772206
OFFICINA PAOLO MARIOTTO, VIA BOLE', GIAVERA DEL MONTELLO (TV) – Tel. 0422 776117

EMILIA ROMAGNA:

Off. PIERO MANUZZI, VIA DAVERIO 26, FORLI' – Tel. 0543 25641
AUTO OFFICINA DIANORI, VIA BROGLIO 4/A – RIMINI – Tel. 0541 772775

TOSCANA:

GIULIANETTI ALESSANDRO, VIA SAN JACOPO IN ACQUAVIVA, LIVORNO – Tel. 0586 806480
AUTOFFICINA CECCHINI NILO, VIA FRACASTORO, FIRENZE – Tel. 055 4377383
OFFICINA CONTI E DEL ZOPPO, VIA BARATTULARIA 1, PISA – Tel. 050 29598

LAZIO:

Officina DI MATTEO, FABRIZIO E DANIELE, Autostrada Roma-Fiumicino KM 5.657 - ROMA – Tel. 06 6557414
CASSIA DUE CI – Sig. ADRIANO – VIA BRACCIANENSE 52/B – ROMA – Tel. 06 30892839 – 333 2867234

CAMPANIA:

ENZO MINOPOLI, VIALE KENNEDY 5, NAPOLI – Tel. 081 2394247

SARDEGNA:

AUTOFFICINA AUT. FIAT MARIO PORCHEDDU, VIA DON MINZONI 2 – CALANGIANUS (SS) – Tel. 079 660950

SICILIA:

OFF. YUNDAI, PAOLO SOLINA, VIA ORTI 79, 91100 TRAPANI – Tel. 0923 27100

Indirizzi utili :

BORGHI - Via Trezzo d'Adda 14 - Via Stendhal 59 - Milano

Tel. 02 474051 - 427827 Fax 02 4222996

BRITISH RACING GREEN - Via 1° Maggio 60 - Rovato [BS]

Tel. 030 7700291 - 7700541 - Fax 030 7703493

ROB-MOTOR - Via Macedonia 32 - Collegno (TO)

Tel./Fax 011 4031502

ANGLO-PARTS - Vic. S. Antonino C/4 - Treviso

Tel. 0422 321500 - Fax 0422 321470

FORMULA CLASSIC - Via XX Settembre 13 Bedizzole (BS)

Tel. 030 6871930 - Fax 030 6873857

AUTOCLASSICA - Via Sette Martiri 101 - 35143 Padova

Tel. 338 8854654 - E-mail: autoclassica@libero.it

LIBRERIA DELL'AUTOMOBILE - Corso Venezia 43 - Milano

Tel. 02 76006624 - Fax 02 27301454

JOHN HILL'S LIMITED, 18 Arden Business Centre,

Arden Road, Alcester, B49 6HW, ENGLAND

RIMMER BROS

Triumph house, Sleaford Road Bracebridge Heath,

Lincoln LN4 2NA ENGLAND

Tel. 0044 1522 526200 - Fax 0044 1522 567600

MOSS LONDON - Hampton Farm Ind. Est

Hampton RD West, Hanworth, Middx, TW13 6DB, ENGLAND

Tel. 0044 020 88672020 - Fax 0044 20 88672030

JOHN KIPPING

421 Aldermans green road Coventry CV2 1NP ENGLAND

Tel. 0044 1203 645333 - Fax 0044 1203 64 030

NEWTON COMMERCIAL - Eastlands Industrial Estate

Leiston, Suffolk, IP16 4LL ENGLAND

Tel. 0044 1728 832880 - Fax 0044 1728 832881

SPORTS CAR SUPPLIES - Collingwood Building, Quality Row,

Swalwell, Tyne and Wear, NE26 3AQ, ENGLAND

Tel. 0044 191 4960522 - Fax 0044 191 4884791

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di vetture Spit

SPITFIRE Mk II, 1965, BIANCO, 2000 €
DA RESTAURARE, CON RICAMBI NUOVI
TOSELLI ANGELA - Modena
Tel. 347 8181090

SPITFIRE Mk III, 1967, ROSSO, 9000 €
RESTAURATA, MOTORE NUOVO,
GIOVANNINI LUCIANO - Firenze
Tel. 333 6513276

CERCO GT6 Mk I
QUALUNQUE CONDIZIONE
SUCCI DANILO - Rimini
Tel. 0541 682826 – 338 6440412

SPITFIRE Mk. IV, 1971, COLORE VERDE
HARD TOP, PORTAPACCHI – 5700 €
GIACOMELLO DAVIDE - Vicenza
Tel. 0444 785206 - 340 2316521

SPITFIRE Mk. IV, 1972, VERDE,
HARD TOP, TONNEAU, 6000 €
ALBERTO NICOSIA - Bologna
Tel. 051 532008

SPITFIRE Mk. IV, 1972, GIALLA, HARD TOP
MINILITE, ASSETTO, ELABORATA, 7000 €
CERVA FRANCO - Torino
Tel. 011 952420 - 348 2853435

SPITFIRE Mk. IV, 1972, VERDE,
RAGGI, HARD TOP, 10.000 € tratt.
DA RE DOLORES - Udine
Tel. 0432 729622 - dolores.da-re@virgilio.it

SPITFIRE Mk. IV, 1972, BIANCO
9000 €
SACCARDO UMBERTO - Vicenza
Tel. 333 4616303 - 0444 545167

SPITFIRE Mk. IV, 1972, VERDE INGLESE
INTERNI IN PELLE, 6500 €
DI FEBBO ENRICO - Foggia
Tel. 348 2746173

SPITFIRE Mk. IV, 1972, AMARANTO
HARD TOP, 6700 €
LAMBERTI LUCA - Aversa (CE)
Tel. 081 5031877

SPITFIRE Mk. IV, 1973, ROSSO,
HARD TOP, MOTORE NUOVO, 6000 €
GIANNINI GIOVANNI - Riva del Garda (TN)
Tel. 328 6547132

SPITFIRE Mk. IV, 1973, BIANCO
HARD TOP, RESTAURATA ,8000 €
VACCARELLA GIACINTO - Trapani
Tel. 338 6689099

SPITFIRE Mk. IV, 1974, VERDE
HARD TOP, 5000 €
MESSURI MARIO - Napoli
Tel. 335 6856964

SPITFIRE Mk. IV, 1974, ROSSO
5000 €
CUTRUPI ANTONIO - Reggio Calabria
Tel. 0965 894463 - 347 8188475

SPITFIRE Mk. IV, 1974, ROSSO
HARD TOP, TONNEAU , 6200 €
NOE' PIETRO - Pavia
Tel. 0382 24419 – 338 5815334

SPITFIRE Mk. IV, COLORE VERDE
RADIATO, COMPLETO, 2300 €
FERRI GIANCARLO - Roma
Tel. 06 93162148

SPITFIRE 1500, 1976, COLORE BLU
HARD TOP, 8000 € Tratt.
CARAMBELLA ROBERTO – Ghedi (BS)
Tel. 335 388728

SPITFIRE 1500, 1976, COLORE BLU
HARD TOP, € 6200
RIZZIERI REMO - Ferrara
Tel. 335 5367279

SPITFIRE 1500, 1976, VERDE INGLESE
€ 7750 o permuta con utilitaria.
GIUSTINI ALBERTO - Torino
Tel. 011 8980961 - 338 2116571

SPITFIRE 1500, 1977, CARMINE RED
CAPOTE E INTERNI NUOVI – 8000 €
RUBINO NUNZIATO - Milano
Tel. 347 4020535

SPITFIRE 1500, 1977, BLU, HARD TOP
RAGGI, 57.000 KM, € 6700
SLOCCHINI VENTURINO - Teramo
Tel. 0861 294111

SPITFIRE 1500, 1977, COLORE ROSSO
MOTORE RIFATTO, € 6700
Off. DE GIOBBI ROBERTO, Sondrio
Tel. 0342 670424

SPITFIRE 1500, 1978, VERDE INGLESE
5000 €
MIGNANO CLAUDIO - Asti
Tel 0141 760230

SPITFIRE 1500, 1978, AZZURRO
HARD TOP, CERCHI A RAGGI, € 7000 Tratt.
CROSARA MATTEO - Trieste
Tel. 348 8209898

SPITFIRE 1500, 1978, VERDE INGLESE
HARD TOP, 6200 €
GIORGIO DAVOLI - Reggio Emilia
Tel 0522 372313

SPITFIRE 1500, 1979, BIANCO,
HARD TOP, RESTAURATA, SCARICO DOPPIO
MOSCATELLI MARCO - Vercelli
Tel. 348 7093951

SPITFIRE 1500, 1979, ROSSO, HARD TOP
UNIPROPRIETARIO, € 6700
FRANZIN IRIS - Mestre (VE)
Tel. 041 933045

SPITFIRE 1500, 1979, BIANCO,
€ 6200
PALMIERI LUCA - Milano
Tel. 339 3956032

SPITFIRE 1500, 1980, BIANCO,
PERFETTA, € 7750 trattabili
FRASSON CLAUDIO - Torino
Tel. 011 9470940 (ore serali)

CERCO SPITFIRE 1500, INCA YELLOW,
ORIGINALE, BUONE CONDIZIONI
LORENZO PARIS
Tel. 339 2393436

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di ricambi e accessori Spit

PER **SPITFIRE 4** VENDO: COFANO ANT. TELAIO COMPLETO CON SOSPENSIONI DIFFERENZIALE, RUOTE, VETRI PORTE PARABREZZA, STRUMENTI ECC.

VISENTINI DAVIDE - Vicenza
Tel. 0424 861326 - 368 7323580

SPITFIRE MK IV PER RICAMBI CON HARD TOP VENDO
+ RICAMBI PER **SPITFIRE 4**
MILILLO CLAUDIO - Roma
Tel. 333 7269905

PER **Mk. IV/1500** VENDO
CARBURATORI WEBER 40 DCOE
TONNEAU, DISTRIBUTORE LUCAS 45D4,
FARI D'EPOCA CARELLO E LUCAS,
GAMBINO DARIO, e-mail: aed.gmbino@libero.it

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
CARESTIATO PAOLO - Torino
Tel. 347 2252861 - 011 9460047

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
PONCHIA PAOLO - Padova
Tel. 049 8976491

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
FESIO PATRIZIO - Padova
Tel. 049 8713779

PER **SPITFIRE 4** CERCO
GRIGLIA MASCHERINA ANT.
E GANCI FISSAGGIO CAPOTE POST.
ANTONIAZZI RANIERI - Pavia
Tel. 0383 82243

PER **SPITFIRE 4** VENDO A 140 Euro
4 PISTONI NUOVI STD + 4 MAGG. 0,20
BOTTAZZI MICHELE - Rovigo
Tel. 0425 29558

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO
PARAURTI ANTERIORE
PICCIONE EMANUELE - Roma
Tel. 347 0896207

PER **SPIT Mk IV/1500** VENDO HARD TOP
E VOLANTE MOTOLITA NUOVO - 500 Euro
NUNZIO VARRICHIO - Benevento
Tel. 347 8167887 - E-mail : nunzio.varrichio@tin.it

PER **SPITFIRE 1500** VENDO
5 CERCHI A RAGGI CROMATI CON GOMME
HARD TOP, COFANI, SPOILER
DISCHI FRENO, AMMORTIZZATORI
VETRI, MANIGLIE, GUARNIZIONI
FILTRI E PARTI VARIE DI MECCANICA
PEZZI NUOVI SINGOLI O IN BLOCCO
GAETANO MANFREDI - Genova
Tel. 0185 383131

PER **SPITFIRE 4** VENDO: MOTORE,
CARBURATORI, CAMBIO,
CERCHI, COFANI ECC.
MASOTTO ANDREA - Verona
Tel/Fax: . 045 942334

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO
HARD TOP, CRUSCOTTO ORIGINALE
LUCE TARGA POST.,GHIERE FARI ANT.
OSTINI MARCO - marco.ostini@libero.it

PER **SPITFIRE Mk. IV**
VENDO MOTORE COMPLETO E CAMBIO
VARETTO PAOLINO - Padova
Tel. 049 604577 - 338 1293775

PER **SPIT Mk. IV** VENDO CERCHI
DIFFERENZIALE, TRASMISSIONE, MOZZI
FARI, FANALI, SEMIASSI, SERBATOIO
SCATOLA GUIDA, BALESTRA ecc.
BERNARDI WILMER - Venezia
Tel. 049 5809433

PER **SPITFIRE 1500** VENDO PORTE
COFANO POST, PARAURTI POST, FANALI
CAPOTE CON TELAIO, SPINTEROGENO
ALTERNATORE, BOBINA, LUCE TARGA
CRUSCOTTO, STRUMENTI ECC.
PAOLO MONTEVERDI - Lodi
Tel. 335 6466116

Modellismo Spit

Eccovi una nuova versione di Spitfire Mk III presentata dalla Vanguard. E' un versione molto particolare denominata Boys Racer. Di colore giallo presenta caratterizzazioni estetiche tipiche degli anni 70, come i fari supplementari, i cerchi in lega e adesivi vari. Era la tipica elaborazione dei ragazzi di quegli anni che scorrazzavano in spider sulle strade d'inghilterra e degli Stati Uniti. In scala 1/43 è reperibile nei negozi specializzati in modellismo e nelle mostre scambio.

